

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 6 maggio 2016, n. 167

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. DGR n. 466 del 15/04/2016. Azione di Sistema WELFARE TO WORK. Adozione avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito e assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018*";
- Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 15 aprile 2016;

PREMESSO CHE:

Nella programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha utilizzato lo strumento della formazione a catalogo per rendere disponibile sul territorio un'offerta formativa caratterizzata dalla diversificazione delle opportunità di formazione e dalla contestuale rapidità di attivazione delle stesse confluita nel programma "Welfare to Work".

Allo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, dare attuazione alle disposizioni di cui al Dlgs n.150/2015, la Regione Puglia ha inteso riproporre tale modalità di intervento anche nella programmazione 2014-2020, traendo spunto dalla precedente esperienza per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti formativi e le modalità di programmazione ed attivazione dell'offerta formativa sul territorio.

Con la Deliberazione n 446 del 15 aprile 2016, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Avviso pubblico (Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, approvando contestualmente la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 ai sensi del D.lgs n 118/2011 e smi;

Pertanto con il citato Avviso (Allegato A) si intende finanziare percorsi formativi, in favore delle categorie più diffusamente indicate nello stesso, di cui al Catalogo dell'Offerta formativa approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale n.608/2013, con particolare riferimento alle tematiche – priorità di intervento collegate ai settori industriali innovativi così come individuati dalla DGR n.1552/2009:

- L'Avviso, formulato in coerenza con l' Obiettivo tematico VIII del P.O Puglia 2014/2020 al fine di aumentare le possibilità di occupazione dei disoccupati, dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio disoccupazione di lunga durata e per gli interventi di ricollocazione individuati nell'ambito delle crisi aziendali, mira a costituire un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro e di formazione rivolti ai disoccupati, ai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro che percepiscano ammortizzatori sociali. Le risorse complessivamente individuate sono

pari a 10.000.000,00(dieci milioni) di euro a valere sul P.O Puglia 2014/2020: OT 8 Azione 8.2

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Bilancio regionale Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e DGR n. 159/2016

Bilancio autonomo e vincolato

- Centro di Responsabilità Amministrativa:

22 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro.

07 - Sezione Politiche per il Lavoro;

- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: codici: 3 (cap. 1165821, 1165820), 4 (cap. 1166821, 1166820), 7 (cap. 1167820, 1167821)

- Missione, Programma, Titolo: 15.04.01. Macroaggregato, 4.

- COFOG: 41

- Cod. SIOPE 1512 – “Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale”;

- Cod. SIOPE 1634 – “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale”

- **capitolo di entrata U.E.** : 2052810 “SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE”

Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001,

capitolo entrata STATO: 2052820 “SIOPE 2115 – Trasferimenti correnti da STATO per la realizzazione di programmi Comunitari”

Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001;

- capitoli di spesa:

1) capitolo 1165821 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SCOLASTICHE QUOTA UE”

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.01.002

2) capitolo 1165820 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE”

Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001

3) capitolo 1166820 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO”

Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001

4) capitolo 1166821 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SCOLASTICHE QUOTA STATO”

Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002

5) capitolo 1167821 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SCOLASTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002

6) capitolo 1167820 “POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI DISOCCUPATI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001

- Assumere una **obbligazione giuridica non perfezionata** per la complessiva somma di € 10.000.000,00 come di seguito specificato:

a) Piano dei conti finanziario U.1.04.04.01.001 - Codice SIOPE 1634

capitolo 1165820: anno 2016, € 1.500.000,00; anno 2017, € 2.250.000,00

capitolo 1166820: anno 2016, € 1.050.000,00; anno 2017, € 1.575.000,00

capitolo 1167820: anno 2016, € 450.000,00; anno 2017, € 675.000,00

b) Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002 - Codice SIOPE 1512

capitolo 1165821: anno 2016, € 500.000,00; anno 2017, € 750.000,00

capitolo 1166821: anno 2016, € 350.000,00; anno 2017, € 525.000,00

capitolo 1167821: anno 2016, € 150.000,00; anno 2017, € 225.000,00

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro all'atto dell'approvazione dell'elenco degli organismi formativi.

Causale: Interventi di cui alla DGR n. 466 del 15/04/2016.

Dichiarazioni ed attestazioni:

- Si attesta che l'impegno di spesa relativa alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunta nel corso dell'e.f. 2016;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sull'O.T. 8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO**

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare l'Avviso di cui all'oggetto (Allegato A), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, rivolto alla costituzione di un Elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro in favore dei disoccupati, formulato in coerenza con l'Obiettivo tematico VIII del P.O Puglia

2014/2020 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio disoccupazione di lunga durata;

- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata per € 10.000.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, composto di n. 5 pagine e dall'Allegato A, composto di n. 32 pagine per complessive di n. 37 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche del Lavoro;

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

*Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione formazione e lavoro,
Sezione Politiche per il Lavoro*

AVVISO PUBBLICO

N.2/2016

P.O. PUGLIA 2014 – 2020

Fondo Sociale Europeo

Azione di sistema welfare to work:

***Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta
formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati
e percettori di strumenti di sostegno al reddito***



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Indice

<i>Premessa</i>	4
A) Riferimenti legislativi e normativi	4
B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso	6
C) Azioni finanziabili	7
D) Caratteristiche dei percorsi	9
E) Modalità di attestazione finale	10
F) Voucher formativi	10
G) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura	11
H) Destinatari	11
I) Risorse disponibili e vincoli finanziari	12
L) Modalità e termini per la presentazione delle candidature	12
M) Tempi ed esiti delle istruttorie	14
N) Iscrizione ai corsi	15
O) Modalità di aggiornamento del catalogo	16
P) Modalità di erogazione del contributo	17
Q) Obblighi del soggetto attuatore	17
R) Sanzioni	19
S) Politiche per la qualità	20
T) Indicazione del foro competente	20
U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	20
V) Tutela della privacy	21
Z) Informazioni e pubblicità	21



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Premessa

Nella passata programmazione 2007-2013 la Regione Puglia ha utilizzato lo strumento della formazione a catalogo per rendere disponibile sul territorio un'offerta formativa caratterizzata dalla diversificazione delle opportunità di formazione e dalla contestuale rapidità di attivazione delle stesse.

Attraverso tale modalità, la Regione ha gestito importanti operazioni, quali in particolare le così dette "misure anticrisi" discendenti dall'intesa Stato-Regione del 12 febbraio 2009, poi confluite nel programma "Welfare to Work".

Allo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, la Regione Puglia intende riproporre tale modalità di intervento anche nella programmazione 2014-2020, traendo spunto dalla precedente esperienza anche per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti formativi e le modalità di programmazione ed attivazione dell'offerta formativa sul territorio.

Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure messe in campo dalla Regione Puglia.

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 final, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 avente ad oggetto POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- Decreto legislativo n. 148 del 24 settembre 2015: disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 Dicembre 2014;
- D. Lgs. 25 settembre 2015, n. 150: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014;
- D.lgs 14 settembre 2015 n 151 : Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

materia di rapporto di lavoro e pari opportunità', in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP - n. 69 del 21-05-2013, avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa.
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Attraverso la pubblicazione del presente Avviso, della durata di 1 anno, si intende costituire un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di formazione rivolti ai destinatari del Programma "Welfare to Work" di seguito individuati al punto H ed in favore dei quali verranno concessi dei voucher formativi.

La scelta del percorso formativo di qualificazione o riqualificazione, a seconda delle esigenze individuali, dovrà avvenire sulla base delle esigenze formative dell'utente, sia in termini di opportunità, con particolare riferimento ai benefici attesi in ordine all'aggiornamento delle competenze e all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di durata.

I destinatari che intenderanno aderire all'offerta formativa del catalogo regionale saranno titolari di un voucher formativo utilizzabile presso gli Organismi di Formazione che si saranno candidati secondo le procedure previste dal presente Avviso pubblico.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

La scelta delle attività formative indicate nel Catalogo dipenderà da diversi fattori tra loro correlati:

- **Fabbisogno individuale:** la "composizione" del gruppo dei potenziali beneficiari dell'intervento formativo presenta una sostanziale eterogeneità del target sotto diversi punti di vista (età, livello di scolarizzazione, esperienze professionali pregresse, prospettive aziendali di reinserimento, ecc.): il supporto dell'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato, ha in primo luogo, lo scopo di tarare l'intervento formativo sui reali fabbisogni ed aspettative della persona;
- **Durata della formazione:** questo fattore ricopre un ruolo fondamentale nella scelta del percorso formativo per i soggetti interessati da sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, quali i lavoratori cassa integrazione a zero ore o da periodi di inattività; in tal caso i percorsi formativi dovranno svolgersi durante il periodo sospensione del rapporto di lavoro e, anche in funzione del periodo di inattività, potranno avere una durata massima di 400 ore;
- **Costo:** il costo complessivo *pro capite* è dato dalla spesa per la frequenza del percorso formativo e da quella per *indennità di frequenza* riconosciuta al lavoratore che ne usufruisce.

C) Azioni finanziabili	
Asse Prioritario	VIII: Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivi specifici P.O. Puglia 2014-2020	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di azione	Azione: 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

	<p>patrimonio culturale, ICT)</p> <p>Azione: 8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale</p>
--	---

Con il presente avviso si intende finanziare **percorsi** formativi, contenuti nel Catalogo già approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20/06/2013 così come aggiornato secondo quanto disposto al punto O. I percorsi formativi che si intendono finanziare con il presente Avviso afferiscono principalmente alle tematiche –priorità di intervento collegate ai settori industriali innovativi così come individuati dalla DGr n.1552/2009

Qualora nel catalogo dell’offerta formativa approvato con Determina Dirigenziale n 608/2013 non vi fossero percorsi formativi di cui alle priorità elencate gli Enti di formazione potranno candidare progetti in linea .

Il catalogo si presenta infatti come strumento dinamico, soggetto pertanto ad adeguamenti ed integrazioni che interverranno nel corso del periodo di validità dell’avviso. I nuovi percorsi approvati ed inseriti nel catalogo verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica e consentiranno ai soggetti proponenti di adeguare la propria offerta in base alle richieste del territorio ed alle ulteriori proposte che la Regione ed il partenariato economico e sociale riterranno opportuno mettere a disposizione dei cittadini pugliesi. La pubblicazione dei corsi approvati sul sistema informativo ha valore di notifica.

La struttura del catalogo è composta da tre Sezioni:

- Sezione 1 - Offerta formativa trasversale e di base;
- Sezione 2 - Offerta formativa tecnico-professionale “regolamentata”;
- Sezione 3 - Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Nella Sezione 1 sono riportati i percorsi formativi che consentono l’acquisizione di competenze di base o trasversali (es. inglese, informatica di base, comunicazione, ecc.).

Nella Sezione 2 sono riportati i percorsi formativi che consentono l’acquisizione di competenze *tecnico-professionali connesse a specifiche discipline nazionali/regionali/internazionali* e relative all’acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni riferiti a profili regolamentati (es. Addetto ai servizi di controllo



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, HACCP, conduttore impianti termici, ecc.)

La Sezione 3 del Catalogo contiene tutti i percorsi formativi di tipo tecnico professionale che, non essendo funzionali all'acquisizione di specifiche abilitazioni dovute per Legge (di cui alla sez. 2), sono stati correlati al Repertorio Regionale delle Figure Professionali allo scopo di garantire la massima spendibilità delle competenze acquisite da parte dei fruitori. Ogni singolo percorso formativo della Sezione 3 della durata minima di 70 ore è "correlato" ad una o più Unità di Competenza presente nel Repertorio, ovvero all'intera figura professionale. L'Unità di Competenza rappresenta una parte di un insieme di Unità di Competenze riferite ad una Figura professionale di uno specifico Settore economico. Ogni Unità di Competenza è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite.

Il catalogo, che conterrà i suddetti interventi, è accessibile attraverso la piattaforma on line www.sistema.puglia.it – sezione **Formazione Professionale**, link **Cataloghi Formativi**.

D) Caratteristiche dei percorsi

Gli interventi formativi dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- rapidità di attivazione;
- diversificazione dei contenuti, in ragione del fabbisogno professionale e della condizione occupazionale specifica degli utenti;
- diversificazione della durata, così da consentire di tarare l'intervento in base alle specifiche esigenze dei partecipanti.

Ogni intervento formativo inserito a catalogo è codificato attraverso un'apposita scheda illustrativa contenente le seguenti informazioni minime:

- Denominazione del Percorso Formativo
- Obiettivi del modulo
- Livello
- Durata (in ore)
- Prerequisiti d'ingresso
- Contenuti minimi
- Competenze in uscita (relativamente alla Sezione 1 e Sezione 2)
- Riferimenti alla Figura e UC del Repertorio Regionale delle Figure professionali (relativamente alla sezione 3)
- Attestazione finale

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

E) Modalità di attestazione finale

Per le Sezioni 1 E 2 del Catalogo, l'attestazione in uscita sarà un ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo. Esclusivamente per la sezione 2, laddove previsto, viene rilasciata una specifica attestazione così come indicata nella specifica normativa di riferimento.

Per la Sezione 3 del Catalogo l'attestazione finale obbligatoria rilasciata dall'Organismo di Formazione sarà una DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica.

I percorsi realizzati verranno registrati nel libretto formativo dell'allievo.

F) Voucher formativi

In favore dei destinatari delle attività del presente Avviso che sottoscriveranno un Patto di Servizio Personalizzato presso i Centri per l'impiego o altro soggetto accreditato ai sensi dell'Avviso) e che parteciperanno all'intero percorso di formazione, la Regione prevede l'erogazione di:

- **Voucher formativo** (rimborso per le spese sostenute a fronte della frequenza del/i percorso/i) in favore dell'allievo con accredito diretto all'Organismo di formazione solo ed esclusivamente per la frequenza dei percorsi formativi, calcolato analogamente a quanto già previsto nella precedente attività, sulla base del parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo, per l'erogazione dei servizi a gruppi, nelle more della definizione dei costi standard per la programmazione 2014/2020 . Il suddetto rimborso coprirà anche le spese relative alla esecuzione degli esami finali, ed in particolare relativamente alla Sezione 2, gli eventuali costi di partecipazione agli esami per l'acquisizione della certificazione/patentino, previsti dalla normativa di riferimento. In questo caso, il servizio relativo potrà essere fornito dall'Organismo attuatore direttamente o in convenzione con l'ente certificatore di riferimento.
- **Indennità di frequenza** alle attività formative finalizzata a sostenere la partecipazione ai percorsi di politica attiva da parte del lavoratore, in favore del lavoratore con accredito diretto all'Organismo di formazione. L'indennità di

**REGIONE
PUGLIA****ALLEGATO A**

frequenza, pari ad € 5,00/h lordi , sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, non spetta pertanto in caso di malattia, infortunio e assenza.

G) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura

La candidatura per il presente avviso può essere presentata dagli Organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

Tutti i soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 ove obbligati.

Devono inoltre essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009.

Non è ammessa la candidatura degli Organismi di formazione sotto forma di ATI/ATS (costituite o costituende) tra più soggetti.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti dovranno registrarsi sul sistema regionale **www.sistema.puglia.it**. La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica secondo la procedura prevista nel sistema informativo e non saranno ammesse candidature presentate con modalità differenti.

La Regione Puglia garantisce parità di accesso alle risorse pubbliche a tutti gli Organismi di formazione accreditati.

H) Destinatari

I destinatari dei percorsi formativi finanziati a valere sul presente avviso, sono cittadini residenti in Puglia in possesso dei sottoelencati requisiti:

1. disoccupati percettori di ammortizzatori sociali ;
2. disoccupati privi di sostegno economico con reddito Isee superiore a 3000 euro;
3. disoccupati inseriti in accordi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali o locali;
4. lavoratori in cassa integrazione per cessata attività.
5. beneficiari della misura "Lavoro minimo di cittadinanza" finanziati con le risorse già trasferite agli Ambiti sociali di zona ai sensi della Dgr2456/2014

**REGIONE
PUGLIA****ALLEGATO A**

individuati per il tramite del sistema informativo SINTESI o della Banca dati percettori Inps.

I percorsi previsti all'interno del catalogo regionale attuano il principio di condizionalità in ordine all'obbligo di partecipazione alle misure di politica attiva per i percettori di strumenti di sostegno al reddito di cui all'art. 21 del D.Lgs 150/2015. Ai sensi della normativa vigente, il titolare di un'indennità che, dopo aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, rinuncia o non partecipa regolarmente ai servizi previsti, salvo i casi in cui questo è dovuto a cause indipendenti dalla volontà, è soggetto a decurtazione dell'indennità di sostegno al reddito, ovvero perde il diritto al trattamento, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge.

I) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014/2020 — Asse Prioritario VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, Obiettivo specifico 8.5, linea d'intervento 8.2, Azioni 8.5.1 – 8.6.1 per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (euro 10 milioni/00).

La Regione si riserva la facoltà di incrementare le risorse messe a bando.

I) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

L'avviso opera con modalità a sportello, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura per l'implementazione dei singoli percorsi formativi presenti a catalogo, dovranno presentare unicamente in via telematica attraverso la procedura on line **WELFARE TO WORK 2016** messa a disposizione all'indirizzo **www.sistema.puglia.it**, ed utilizzare la procedura **Candidatura al Catalogo** nella **sezione Lavoro (link diretto www.sistema.puglia.it/welfaretowork2016)**

LA PROCEDURA SARA' DISPONIBILE A PARTIRE DALLE ORE 14,00 DEL 26 APRILE 2016.

In fase di accesso alla procedura viene richiesto il **codice pratica** già assegnato dalla procedura telematica di Accreditamento all'Organismo.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente con firma valida dal Legale Rappresentante e trasmesso attraverso la stessa procedura.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina di **Welfare to Work 2016** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiesta Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso

Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

A valle della verifica dell'istanza con esito positivo da parte della Regione, l'Organismo formativo avrà la possibilità di istanziare la propria offerta formativa per ognuno dei percorsi formativi indicati in fase di candidatura, specificando per ciascuna edizione programmata:

- Data di avvio del corso ed il relativo calendario di dettaglio sviluppato attraverso la procedura telematica.

Tale possibilità è connessa alla verifica della consistenza dell'accreditamento. In particolare, per i soggetti accreditandi, la possibilità di definire la propria offerta formativa è connessa all'effettivo ottenimento del provvedimento di accreditamento.

Gli Organismi di formazione potranno candidarsi ad erogare fino ad un massimo di 5 edizioni relative ai percorsi formativi presenti nel catalogo regionale;

La Regione, valuterà l'andamento della realizzazione dell'avviso nel corso dell'anno del suo espletamento, riservandosi di riaprire i termini dell'avviso con riferimento al numero di percorsi realizzabili da ciascun soggetto formativo.

Resta inteso che i corsi e le relative edizioni indicati nella candidatura ed inseriti nel sistema informativo dovranno **essere immediatamente attivabili** per consentire l'iscrizione degli allievi tramite l'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato su piattaforma.

L'Organismo di formazione sarà obbligato ad avviare l'attività entro i successivi 7 giorni dalla comunicazione dell'iscrizione degli allievi **pena l'immediata esclusione dall'elenco, fatte salve le attività in corso**, con un numero di destinatari non inferiore ad otto. Il numero massimo di allievi per corso è regolato sulla base del numero di allievi per i quali l'ente è accreditato.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate, a titolarità dello stesso Organismo di formazione o di altri soggetti accreditati.

E' prevista la possibilità di erogare l'attività didattica, interamente o in parte, presso sedi occasionali-aziendali o altra, comunque in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia. Le sedi occasionali rispondono, in termini strutturali alle stesse caratteristiche della sede accreditata di riferimento. Le sedi occasionali dovranno essere preventivamente autorizzate e, pertanto, l'offerta formativa presso una sede occasionale potrà essere attivata solo a seguito dei relativi controlli. **In ogni caso, ciascun organismo formativo accreditato potrà richiedere l'attivazione di massimo 1 sede occasionale per provincia e solo esclusivamente all'atto della candidatura all'Avviso.**

Per ciascuna edizione dovrà essere indicato un calendario compatibile con il numero di sessioni previste e la durata di ciascuna sessione. Allo scopo, dovranno essere indicati esattamente i giorni della settimana in cui si svolgerà il corso in modo da poter generare in automatico il calendario didattico, modificabile in sede di inserimento dell'edizione direttamente nella procedura informatica.

M) Tempi ed esiti delle istruttorie

Le attività istruttorie verranno espletate dalla Sezione Politiche per il Lavoro della Regione Puglia. Le operazioni seguiranno gli iter di seguito specificati, verificando che siano presenti tutte le dichiarazioni richieste:

- FASE 1: verifica dei requisiti ed approvazione delle candidature inserite nella piattaforma informatica.
- FASE 2: inserimento nell'elenco dei soggetti ammessi ad erogare percorsi formativi nell'ambito del presente Avviso e stipula dell'Atto Unilaterale d'obbligo che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Organismo di formazione, in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- Lo Schema dell'Atto Unilaterale d'obbligo sarà approvato con apposito Atto del Dirigente della Sezione politiche per il lavoro.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

L'elenco dei soggetti che hanno aderito all'Avviso e che hanno manifestato l'intenzione di attivare un'offerta formativa sul catalogo regionale sarà pubblicato sul sito www.sistema.puglia.it: **tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE COSTITUISCE TERMINE INIZIALE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI AMMINISTRATIVI, DA INOLTRE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEI TRENTA GIORNI.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro provvederà, con proprio atto, all'aggiornamento periodico dell'elenco.

N) Iscrizione ai corsi

Ai partecipanti ai percorsi formativi sarà assegnato un voucher utilizzabile presso gli Organismi di Formazione attivi sul catalogo regionale. Il percorso formativo sarà scelto, secondo il suo fabbisogno professionale, come emerso dal bilancio di competenze. La scelta del percorso formativo potrà altresì avvenire sulla base degli indici di occupabilità di ciascuna figura professionale. Sarà compito dell'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato rendere edotto il lavoratore circa la rilevanza di ciascun profilo professionale, visto il territorio di riferimento, l'età del destinatario nonché la variazione dell'indice di occupabilità negli ultimi due anni.

L'iscrizione dei partecipanti ai corsi avviene al Centro per l'impiego presso cui il destinatario si reca per la sottoscrizione del suo patto di servizio, o presso le sedi dei Soggetti accreditati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale del Servizio lavoro n 1367 del 20/7/2015. L'operatore del CPI, o di altro Soggetto accreditato, così come specificato, oltre a fornire i servizi di base, illustrerà al lavoratore l'offerta dei corsi inseriti a catalogo. **La scelta dell'Organismo di formazione presso cui frequentare il percorso formativo individuato, sarà effettuata esclusivamente in base alle esigenze del lavoratore emerse dal Bilancio di Competenza, considerando prioritarie le esigenze logistiche legate a residenza/domicilio.**

La scelta potrà essere effettuata anche su più percorsi formativi, per un monte ore complessivo non superiore a 400 ore, nel rispetto dei seguenti principi:

- A. **Individuazione di un ambito professionale definito:** le scelte dei percorsi professionalizzanti o di quelli relativi alla formazione regolamentata dovranno essere ascrivibili ad un unico profilo professionale o, al limite, a profili contigui appartenenti

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

allo stesso settore economico-produttivo; al riguardo, l'operatore del CPI o di altro Soggetto accreditato è tenuto a registrare sul sistema informativo la scelta del destinatario qualora questa si riferisca a moduli formativi manifestamente incoerenti in ordine al profilo professionale o relativi a profili di settori diversi che delineano una incoerenza delle scelte professionali della persona.

- B. **Formazione di base e trasversale:** la formazione di base e trasversale deve essere considerata come un **eventuale** complemento della formazione professionalizzante; al riguardo, l'operatore del CPI o di altro Soggetto accreditato è tenuto a registrare sul sistema informativo la scelta del destinatario qualora questa si riferisca solo ed esclusivamente a percorsi formativi appartenenti alla tipologia della formazione di base e trasversale.

La scelta del percorso effettuata dal lavoratore è registrata sul sistema informativo da parte dell'operatore del CPI o di altro soggetto accreditato. Al momento dell'iscrizione al percorso scelto, il sistema genera il registro delle presenze, sul quale saranno registrate le presenze/assenze nelle singole sessioni didattiche.

La gestione amministrativa contabile nonché il monitoraggio delle operazioni avverrà anche attraverso l'implementazione dei dati sul portale www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale. Nella stessa pagina sarà disponibile il manuale d'uso per la gestione dei flussi delle informazioni e un servizio on-line di Supporto Tecnico.

O) Modalità di aggiornamento del catalogo

La Regione Puglia si ricorda con il Partenariato Economico e Sociale e attraverso il presente avviso intende promuovere un'azione di costante adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle reali esigenze espresse dal territorio.

Per dare seguito a questo obiettivo, associazioni di categoria, le associazioni sindacali, enti locali, università, ITS ed altri soggetti del partenariato potranno proporre alla Regione Puglia l'adozione di nuovi percorsi formativi ed il loro inserimento nel catalogo regionale. La proposta dovrà essere corredata da un'analisi dei fabbisogni occupazionali, settoriali o territoriale redatta e trasmessa secondo la procedura telematica prevista dalla Regione nell'ambito della piattaforma informativa predisposta per la gestione del catalogo.

La sezione competente, valutata l'innovatività del percorso rispetto a quanto già pubblicato nel catalogo, approva il percorso e lo rende disponibile sul territorio per l'erogazione da parte degli Organismi formativi.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

P) Modalità di erogazione del contributo

All'Organismo di Formazione verrà riconosciuto per l'attività svolta:

- per ogni allievo, un importo pari al valore dell'intero voucher formativo (costo di partecipazione), *nel* caso in cui l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo;

ovvero

- un importo pari alle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo qualora queste risultino inferiori al 70% del totale delle ore del percorso formativo.

La domanda di rimborso dovrà essere inserita nel sistema entro il giorno 10 di ogni mese e dovrà riferirsi a tutte le attività concluse nel mese precedente. Il pagamento avverrà a presentazione dei seguenti documenti:

1. Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72;
2. Dichiarazione delle ore frequentate da tutti gli allievi sui corsi conclusi nel mese con allegata una tabella riepilogativa contenente i seguenti dati:

Dati Corso

- Cod. corso-Titolo
- Costo a persona
- Data fine

Dati Allievo

- Cognome; Nome; Codice Fiscale; status con riferimento alle tipologie dei destinatari

Dati Frequenza

- Ore frequentate
- % ore su totale ore corso

Importo rimborso richiesto

Copia dei registri individuali relativi a corsi conclusi

Q) Obblighi del soggetto attuatore

Gli Organismi formativi, all'atto dell'invio della candidatura, una volta ammessa la candidatura, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione regionale dovranno sottoscrivere



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

un Atto Unilaterale d'obbligo finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso. Detto Atto unilaterale d'obbligo regolerà i rapporti tra le parti e avrà validità per tutti i percorsi che saranno attivati in base alle scelte individuali compiute dai destinatari.

Salvo quanto non già espressamente indicato nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo, soggetti gli Organismi che si candidano ad erogare le attività dovranno:

- contattare prima dell'avvio del corso gli allievi iscritti e acquisire apposita dichiarazione di volontà di partecipare allo stesso, ricordando loro che da questa dipende il riconoscimento della indennità di frequenza nonché, nel caso dei disoccupati percettori di indennità, il trattamento di sostegno al reddito erogato dall'INPS;
- comunicare immediatamente al CPI e all'INPS nel caso di percettori di indennità, l'interruzione della frequenza del corso. La partecipazione ad un corso si intende interrotta quando vi sia la manifesta volontà dell'allievo a sospendere la partecipazione, ovvero quando il numero delle ore residue alla sua conclusione è incompatibile con la soglia minima del 70% del totale delle ore previste;
- segnalare, nella ipotesi in cui venga meno il numero minimo di partecipanti, la mancata attivazione del corso agli altri interessati;
- acquisire l'autocertificazione sulla permanenza dello status dei singoli partecipanti;
- svolgere il programma didattico previsto nelle schede con professionalità e diligenza, utilizzando docenti in possesso delle adeguate esperienze professionali, con riferimento ai contenuti oggetto di insegnamento;
- concludere il percorso previsto, anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce;
- registrare quotidianamente le frequenze dei singoli allievi;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale, compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate sul catalogo degli interventi formativi;
- in attuazione dei regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche effettuate da soggetti e organismi di controllo, assicurando la presenza del personale interessato e mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta;
- rendere facilmente riscontrabile agli organismi deputati al controllo la contabilità inerente alle attività finanziate;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini indicati;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicati nell'atto unilaterale d'obbligo.

In ogni caso, gli interventi di politica attiva saranno implementati sulla base delle norme attuative del FSE e delle disposizioni regionali relative alla gestione delle attività formative, oltre che delle disposizioni riportate nel presente avviso.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate al precedente punto F) e ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

R) Sanzioni

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Organismo formativo attuatore dei corsi potrà procedere alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per i casi di revoca dell'accreditamento si applica quanto previsto dalla DGR giugno 2012, n. 1105 e successive modifiche.

In aggiunta a quanto sopra riportato, di seguito si riportano le riduzioni del contributo pubblico e le sanzioni previste nei casi di inadempienza individuati in tabella.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
----------------------	---------------------------



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Mancato avvio delle attività al raggiungimento del numero minimo di partecipanti iscritti	Sospensione dal catalogo dell'offerta formativa per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancato comunicazione di variazione del calendario didattico riscontrata in sede di ispezione	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per ogni giorno di variazione non autorizzata
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura	Mancato riconoscimento dei voucher individuali, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun allievo sul registro	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per l'adempimento non risulta rispettato
Svolgimento di un'attività difforme da quanto previsto dall'avviso e dal contenuto della scheda corso	Decadenza dal catalogo

S) Politiche per la qualità

Nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia avvierà, per tramite della rete regionale dei CPI, un percorso di sperimentazione per la verifica della qualità dei percorsi formativi, dei relativi apprendimenti e di restituzione pubblica degli esiti dell'indagine.

T) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

U) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA- Sezione Politiche del lavoro
Viale Corigliano 1- zona Industriale – 70132 Bari
Dirigente Responsabile: dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****ALLEGATO A**

Responsabile del procedimento fino alla conclusione della procedura di individuazione degli Organismi formativi da inserire nell'elenco di cui al presente Avviso: dott.ssa Francesca Abbrescia.

Responsabile del Procedimento successivamente alla definizione dell'elenco: Nicola Marasco.

V) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

Z) Informazioni e pubblicità

L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal FSE. I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell'intervento dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Puglia e dall'emblema della Repubblica Italiana.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** disponibile nella pagina **Candidatura al Catalogo** del portale www.sistema.puglia.it

L'avviso è pubblicato su www.sistema.puglia.it e su www.regione.puglia.it

ART. 18 - Clausola sociale ex art. 2 L. R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

ALLEGATI



**REGIONE
PUGLIA**

allegato 1

**DOMANDA DI CANDIDATURA
(GENERATA DALLA PROCEDURA TELEMATICA)**

Luogo, data

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche per il Lavoro
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico n. 1/2016

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....,

in riferimento all'Avviso pubblico n. 2/2016 approvato con atto della Sezione Politiche per il Lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al P.O. Puglia FSE



**REGIONE
PUGLIA**

2014/2020 - OT VIII Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - "Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati, inoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito"

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi di Politica Attiva di seguito specificati:

codice percorso	Denominazione percorso	Sede di svolgimento (Indirizzo, Comune, CAP, Provincia) Specificare se occasionale	Data prevista Inizio (I edizione)	Data prevista Fine (I edizione)	Replicabilità nei periodi successivi (Si/No)	Nr. Edizioni attivabili

DICHIARA

che in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:



**REGIONE
PUGLIA**

Organismo accreditato ex DGR n. 195/2012 e smi	

Che la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede di svolgimento per gli Organismi accreditati -ex DGR n. 195/2012 e s.m.i.		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
<input type="checkbox"/> Sede occasionale	<input type="checkbox"/> Aula.....(specificare tipologia)	
	<input type="checkbox"/> Laboratorio(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**REGIONE
PUGLIA**

allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/anato/e a..... il .../.../.....,
residente in ViaCodice fiscale
.....,nella qualità di con sede
legale.....

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Ente suindicato:

⤴ è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al numero
.....dal....., con la seguente forma giuridica

oppure

⤴ non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto
avente la seguente forma giuridica

che l'Ente suindicato:

⤴ ha sede legale in, via

⤴ è legalmente rappresentato dal Sig., il quale ricopre la carica di
.....; (se vi è più di un amministratore munito del potere di
rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi).....

⤴ Ha il seguente oggetto sociale.....

⤴ ha una durata stabilita sino al ___/___/___ (eliminare se non risulta una durata
stabilita).



**REGIONE
PUGLIA**

- 2)** che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3)** che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4)** che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonchè le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
- 5)** che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del presente Avviso;
- 6)** che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (*N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
 - a]** non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - b]** non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - c]** è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

Data .../.../....

Firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a nato/a a..... il
 .../.../..., residente in Via

codice fiscale, nella qualità di

dell'Ente con sede legale in

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
 dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze
 civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai
 sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice



**REGIONE
PUGLIA**

di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- c)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Data .../.../...

Firma



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/la

sottoscritto/a _____

_____ nato/a a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____

_____ prov.

_____ via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

di essere il legale rappresentante dell'ente _____, con sede legale in _____ via _____ in virtù di _____ (indicare la fonte) e di possedere pertanto poteri idonei ad impegnare la volontà dell'ente suindicato.



**REGIONE
PUGLIA**

Data .../.../...

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto che sottoscrive gli atti della proposta di candidatura.